

Capsule caffè in PP termoformato

La tecnologia sviluppata da Coveris Rigid, Kiefel e Bosch-Sprang. Le capsule più facili da riciclare rispetto a quelle in PS+alluminio.

11 settembre 2017 09:03



Il centro ricerca e sviluppo di Coveris Rigid, produttore di imballaggi rigidi in plastica, ha messo a punto in collaborazione con Kiefel (termoformatrici) e Bosch-Sprang (stampi) una tecnologia per la termoformatura calibrata di contenitori a parete sottile, indicata per la produzione di capsule multistrato per caffè in polipropilene, con funzione barriera. Il processo, spiega la società, offre una superiore distribuzione del materiale, rendendo le capsule in PP comparabili con quelle esistenti in polistirene.

I tre partner hanno sviluppato un impianto di termoformatura con stampo a 91 cavità in grado di produrre 750 milioni di capsule l'anno, in diversi colori e finitura, inizialmente destinato al mercato nordamericano.

Una delle sfide affrontate dai ricercatori è stata la distribuzione ottimizzata del materiale nelle aree più critiche dei contenitori per ottenere un'elevata stabilità della parete e un'uniforme spessore della base. A questo scopo è stata sviluppata una tecnologia di calibrazione nello stampo (In-mold Calibration) che potrà essere utilizzata dai tre partner nell'ambito di un accordo di licenza.

La struttura della parete multistrato - afferma Coveris - è stata progettata per consentire il riciclo post-consumo delle capsule. Per agevolare il completo recupero, Coveris è anche in grado di proporre una chiusura (lid) in polipropilene, alternativa a quella convenzionale in alluminio.

© Polimerica - Riproduzione riservata